



Turismo - Effetto Nolan sul Mediterraneo: al via gli itinerari in camper ispirati all'"Odissea"

Roma - 02 lug 2026 (Prima Notizia 24) Una ricerca di CamperDays rivela che lo storytelling cinematografico orienta le vacanze degli italiani, in particolare della Gen Z.

L'imminente debutto nelle sale del nuovo kolossal di Christopher Nolan dedicato all'Odissea riaccende i riflettori della cultura pop sull'epopea di Ulisse, trasformando il mito in una mappa per il turismo contemporaneo. Il legame tra cinema e vacanze trova riscontro nei dati diffusi dalla piattaforma di noleggio camper CamperDays, che in collaborazione con Censuswide ha analizzato le abitudini dei viaggiatori italiani. Dallo studio emerge che l'11% degli intervistati sceglie le proprie mete basandosi esclusivamente su miti, narrazioni o produzioni cinematografiche. Inoltre, per il 28% del campione lo storytelling legato al grande schermo arricchisce l'esperienza di viaggio molto più delle tendenze social, un trend che tra i nativi digitali della Gen Z sale rispettivamente al 16% e al 38%. Per intercettare questa tendenza, viene proposto un itinerario simbolico a tappe che ripercorre le rotte di Ulisse, ideale per un'esperienza on the road. Il viaggio inizia in Turchia, nell'Anatolia occidentale dove sorgeva l'antica Troia, punto di partenza delle peripezie omeriche e oggi terra di scoperta tra le rovine storiche, le terrazze termali di Pamukkale e i panorami della penisola di Gallipoli. La rotta si sposta poi verso la Tracia, in Grecia, una delle aree meno affollate del Paese che evoca l'incontro con i Ciconi, dove spiccano la "città blu" di Kavala, il faro di Alexandroupoli e l'ecosistema del Parco Nazionale del Delta dell'Evros. Il cuore del percorso tocca inevitabilmente la Sicilia, scenario di tappe chiave del poema come i Faraglioni dei Ciclopi, lo Stretto di Messina e l'Isola del Sole, da riscoprire oggi tra i paesaggi dell'Etna, l'architettura di Siracusa e le spiagge turchesi di San Vito Lo Capo. Risalendo l'Italia, l'itinerario suggerisce una sosta slow al promontorio del Circeo, legato alla figura della maga Circe, dove l'ideale della pausa si traduce nei trekking verso il Picco di Circe e nelle dune protette del Parco Nazionale. Le ultime tappe guardano alle isole e al concetto del ritorno. Corfù, identificata con l'antica Scheria dei Feaci, rappresenta la terra dell'accoglienza mediterranea con la sua fortezza veneziana, la baia di Paleokastritsa e i tramonti di Lakones. Il viaggio si sposta poi nell'arcipelago delle Eolie, regno di Eolo e dei venti, dove ogni isola mostra la sua natura vulcanica e selvaggia, dai fanghi di Vulcano alle eruzioni di Stromboli, fino ai vigneti di Salina. L'itinerario si chiude a Itaca, meta ultima che nel turismo itinerante diventa il simbolo stesso del viaggio, da esplorare tra il porto di Vathy, la spiaggia di Gidaki e i borghi affacciati sullo Jonio, a dimostrazione di come il valore del percorso risieda proprio nelle esperienze accumulate lungo la strada.

(Prima Notizia 24) Giovedì 02 Luglio 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it